

# REGOLAMENTO DEL SETTORE COSTRUZIONI CIVILI

*Approvato dal Consiglio Direttivo del Settore Costruzioni Civili in data 11 marzo 2011*

### **Titolo I**

#### **Denominazione, Funzionamento, Sede, Scopo, Durata.**

##### Art. 1 – Denominazione

Nell'ambito della Associazione Italiana Cultura Qualità – AICQ viene costituito il SETTORE COSTRUZIONI CIVILI.

Con il termine Costruzioni Civili si intende l'insieme di tutti gli operatori del più complessivo processo di programmazione, fattibilità, ideazione, valutazione della sostenibilità e gestione per la qualità, la realizzazione, controllo, gestione e manutenzione delle opere civili e di architettura nuove o soggette a trasformazione: stazioni appaltanti, progettisti, validatori del progetto, direttori lavori, imprese di costruzioni e servizi, produttori di materiali e componenti per le costruzioni, loro associazioni di categoria ed enti di certificazione dei sistemi gestionali degli operatori descritti in precedenza.

Il Settore utilizza il logo dell'AICQ, secondo i criteri stabiliti da questa.

##### Art. 2 – Funzionamento

Il Settore riporta alla AICQ.

Non avendo autonomia amministrativa, esso si appoggia per le attività finanziarie e logistiche all'AICQ Territoriale Centro Insulare (detta di appoggio).

Il Settore si impegna a rispettare, oltre a questo Regolamento, le norme dello Statuto, del Regolamento, del Codice Deontologico e delle altre procedure decise da organismi ufficiali dell'AICQ e, per l'operatività, gli Statuti e i Regolamenti della Associazione Territoriale di appoggio o delle Associazioni Territoriali per le quali dovesse attuare attività locali.

##### Art. 3 – Sede

La sede del Settore è fissata in Roma, presso la sede dell'AICQ-Centro Insulare (AICQ-CI).

##### Art. 4 – Scopo

Il Settore si prefigge lo scopo di promuovere, coordinare e favorire lo studio, lo sviluppo, la diffusione e l'applicazione dei sistemi gestionali integrati (qualità, ambiente, sicurezza, responsabilità sociale, prevenzione reati, risk management, sostenibilità ecc.) e delle tecniche di gestione del progetto alle diverse scale tra gli operatori del settore delle costruzioni civili.

A tale scopo il Settore attiva studi sulle normative cogenti o volontarie, diffonde la loro interpretazione e suggerisce coerenti metodologie applicative, realizzando le necessarie sinergie con le organizzazioni di settore, coinvolgendole nella vita del Settore.

Attiva lo studio e l'approfondimento e supporta la sperimentazione di modelli avanzati per l'introduzione di sistemi gestionali integrati, relativi allo specifico settore, diffondendone i risultati.

Coordina in ambito nazionale le attività di cui sopra, svolte a nome AICQ.

##### Art. 5 – Attività tecnico-scientifica

Tutte le attività del Settore si esplicano tramite iniziative di vario genere, proposte dai Soci o dai membri del Consiglio Direttivo del Settore ed approvate da questo, quali riunioni, conferenze, convegni e manifestazioni varie, corsi, concorsi, ricerche e pubblicazioni, contatti, promozione di stage formativi, borse di studio, assegni di ricerca e borse di dottorato e collaborazioni varie con enti istituti ecc., in un quadro coordinato e nel rispetto degli Statuti e dei Regolamenti come previsto all'Art. 2.

Pertanto il Settore presenta ogni anno, entro dicembre, all'AICQ e alla Territoriale di appoggio, il programma delle attività e dei relativi finanziamenti, preventivamente concordate ed approvate, per l'anno successivo.

Allo stesso modo vengono concordati con le altre Territoriali interessate ed approvati i programmi e i preventivi di spesa delle attività da svolgere nell'ambito dell'area territoriale di competenza di ciascuna. Attività svolte con il contributo ed a vantaggio delle medesime.

Eventuali successive revisioni dovranno essere sempre concordate ed approvate dalle Associazioni interessate.

Annualmente il Settore presenta alla AICQ e alla Territoriale di appoggio il consuntivo delle attività svolte nell'anno precedente e la valutazione dell'attività del Settore.

Entro il mese di marzo di ogni anno il Presidente trasmette al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica ed al Ministero dei BB.CC.AA. una relazione sull'attività svolta dal Settore nell'anno precedente. Tale relazione può essere parte di una più ampia documentazione eventualmente predisposta per fini analoghi dall'AICQ nazionale.

Ai fini di un corretto coordinamento ed uniformità di atteggiamenti, ogni iniziativa o attività che l'AICQ o un'Associazione Territoriale intende sviluppare relativa ad argomenti tipici del Settore, **deve** essere preventivamente notificata e discussa con la Presidenza del Settore che si fa carico di contribuire al corretto sviluppo sotto il profilo scientifico e culturale.

### Art. 6 – Durata

La durata del Settore è illimitata.

## **Titolo II Soci del Settore**

### Art. 7 – Soci

Fanno parte del Settore i Soci delle Associazioni Territoriali AICQ che abbiano scelto il Settore in sede di iscrizione o di rinnovo.

### Art. 8 – Diritti dei soci

I Soci hanno diritto a:

- partecipare all'Assemblea secondo le modalità successivamente indicate;
- concorrere alla formazione del Consiglio Direttivo del Settore con i modi successivamente indicati;
- partecipare alle attività del Settore come previsto dal presente Regolamento;
- ricevere le informazioni relative a tutte le attività che vengono svolte dal Settore.

È cura della Segreteria dell'AICQ di appoggio provvedere all'invio delle informazioni ai propri Soci e alle altre Territoriali che provvederanno all'invio delle stesse ai relativi Soci aderenti al Settore.

### Art. 9 – Doveri dei Soci

I Soci hanno il dovere di osservare il presente Regolamento, che dovrà essere reso disponibile presso ciascuna Territoriale.

### Art. 10 – Cessazione da Socio

La cessazione dalla qualifica di Socio del Settore può essere:

- per dimissioni presentate alla Segreteria del Settore;
- per mancato rinnovo della scelta del Settore in occasione del rinnovo della iscrizione alla Associazione Territoriale;
- per cessazione da Socio AICQ.

## **Titolo III Organi e Cariche del Settore**

### Art. 11 – Assemblea: composizione

L'Assemblea è costituita dai Soci di cui all'Art. 7.  
Tutti i Soci hanno diritto di voto.

### Art. 12 – Assemblea: convocazione

L'Assemblea è convocata dal Presidente del Settore almeno una volta all'anno. Può essere convocata in via straordinaria dal Presidente stesso, quando lo ritenga necessario nonché su richiesta del Consiglio o di almeno un terzo dei Soci.

L'avviso di convocazione deve essere diramato a tutti i Soci non meno di 20 giorni prima della data fissata e deve contenere l'indicazione di data, ora e luogo della riunione e dell'ordine del giorno.

### Art. 13 – Validità e deleghe

L'Assemblea è valida in prima convocazione quando siano presenti almeno la metà dei Soci; in seconda convocazione (almeno due ore dopo la prima) l'Assemblea è comunque valida.

Le deliberazioni si prendono con voto palese a maggioranza semplice dei Soci presenti o rappresentati per delega da altro Socio.

Un Socio non può ricevere più di 3 deleghe. Su richiesta di almeno un terzo dei partecipanti, il voto può essere espresso in modo non palese.

### Art. 14 – Assemblea: competenze

È compito dell'Assemblea:

- eleggere i componenti del Consiglio Direttivo del Settore, conformemente alle regole stabilite da AICQ;
- deliberare, su relazione del Consiglio Direttivo del Settore, circa le attività del Settore
- deliberare in merito ad ogni argomento posto all'ordine del giorno.

In alternativa, su decisione del Consiglio Direttivo del Settore, le deliberazioni e le elezioni possono essere tenute anche per via epistolare.

### Art. 15 – Presidenza dell'Assemblea

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Settore o, in caso di suo impedimento, da un Vicepresidente. Funge da Segretario dell'Assemblea il Segretario del Settore, o in sua assenza, un consigliere.

### Art. 16 – Consiglio Direttivo: composizione

Il Consiglio Direttivo del Settore è formato da un massimo di 20 ed un minimo di 10 membri eletti dall'Assemblea tra i Soci del Settore, salvo quanto esposto nei commi successivi.

- I Presidenti che abbiano esercitato tale funzione per almeno un intero mandato triennale sono membri di pieno diritto del Consiglio Direttivo in qualità di Past President,
- Ciascuna Associazione Territoriale in cui vi siano più di 30 Soci aderenti al Settore, nel caso nessuno di questi sia già stato eletto nel Consiglio del Settore stesso, ha la possibilità di proporre uno dei propri Soci perché venga cooptato nel Consiglio del Settore. Il Consiglio prende atto della proposta e coopta il Socio proposto.

Il Socio cooptato resta in carica quale Consigliere fino alla convocazione della successiva assemblea che dovrà decidere la conferma o meno dell'incarico. In caso di mancata conferma la Associazione Territoriale interessata potrà proporre un nuovo nominativo.

- I candidati alle elezioni per il Consiglio Direttivo che, ancorché non eletti, abbiano ricevuto almeno il 25% dei voti validamente espressi sono invitati permanenti del Consiglio, senza diritto di voto.

Il mandato del Consiglio dura 3 anni.

### Art. 17 – Consiglio Direttivo: convocazione

Il Consiglio Direttivo del Settore è convocato almeno due volte all'anno dal Presidente, con invito diramato a tutti i consiglieri non meno di 10 gg. prima della data di riunione. Può essere convocato in via straordinaria ogniqualvolta almeno un terzo dei Consiglieri ne faccia richiesta.

L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione di data, ora e luogo della riunione e l'ordine del giorno.

### Art. 18 – Consiglio Direttivo: validità e deleghe

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo del Settore sono prese a maggioranza semplice e sono valide quando siano presenti o rappresentati almeno la metà dei Consiglieri. Un Consigliere può farsi rappresentare solo da un altro Consigliere mediante delega nominativa scritta.

Nessun Consigliere può rappresentare per delega più di un assente.

Ciascun Consigliere ha diritto ad un voto.

La funzione di segretario del Consiglio è svolta dal Segretario del Settore o in sua assenza, da un Consigliere designato dal Presidente.

### Art. 19 – Consiglio Direttivo: compiti

Il Consiglio promuove e cura i provvedimenti atti al conseguimento degli scopi del Settore. In particolare ha il compito di:

- ❑ eleggere nel suo ambito la Presidenza;
- ❑ dare direttive per lo svolgimento delle attività di Settore;
- ❑ proporre all'approvazione del Consiglio Nazionale AICQ modifiche al Regolamento del Settore;
- ❑ affidare incarichi particolari a singoli Soci, anche non appartenenti al Consiglio, ferma restando la responsabilità collettiva del Consiglio di fronte al Settore;
- ❑ predisporre annualmente il Piano delle attività con i relativi preventivi di spesa da concordare, far approvare e trasmettere all'AICQ e alla Associazione Territoriale di appoggio ed eventualmente alle Territoriali di competenza;
- ❑ approvare la costituzione di Gruppi di Lavoro o Nuclei Territoriali di attività e definirne mandato e scadenza;
- ❑ vigilare sull'osservanza del Regolamento;
- ❑ decidere sulle domande di iscrizione;
- ❑ mantenere i collegamenti con il corrispondente Settore EOQ, se attivo.

Il Consiglio può dare mandato alla Presidenza per lo svolgimento di determinati compiti.

### Art. 20 – Presidenza

Costituiscono la Presidenza del Settore:

- ❑ il Presidente
- ❑ i Vice-Presidenti
- ❑ il Segretario, ove nominato

Il Presidente ha la rappresentanza del Settore ed è coadiuvato dai Vice-Presidenti che lo sostituiscono in caso di impedimento o assumono specifiche deleghe.

Il Presidente è membro di diritto del Consiglio Nazionale AICQ.

Il Presidente inoltre collabora con l'AICQ allo scopo di facilitare la sinergia delle attività specialistiche con la funzione globale dell'AICQ.

Il Presidente promuove attività di studio e di ricerca concernenti l'attuazione dei fini sociali, stipulando, su delega del Consiglio Direttivo, accordi e convenzioni con Istituzioni, pubbliche e/o private, e con altri Enti.

Il Presidente e/o un consigliere designato dal Consiglio Direttivo fanno parte del Comitato Scientifico di riviste accreditate nel settore di riferimento che ne facciano richiesta, al fine di vigilare su acquisizione e/o mantenimento dei requisiti di accreditamento scientifico.

Al Presidente spetta il compito di convocare il Consiglio ogni qualvolta lo ritenga opportuno o ne sia richiesto come espresso nell'Art. 17.

Il Presidente del Settore risponde funzionalmente al Presidente AICQ e amministrativamente al Presidente della Associazione Territoriale di appoggio, secondo quanto previsto dallo Statuto e Regolamento AICQ e da questo Regolamento.

Ciascuna Associazione Territoriale in cui vi siano più di 60 Soci aderenti al Settore e mediante i quali si espliciti una concreta attività settoriale, ha la possibilità (se non già esercitata in sede elettiva) di proporre un nominativo fra i Soci di maggior spicco per attività ed immagine, aderenti al Settore e già membri del Consiglio Direttivo di questa, perché venga cooptato nella Presidenza quale Vice-Presidente.

Il Consiglio prende atto della proposta e, se non ravvisa incompatibilità, lo nomina Vice-Presidente.

Il sistema delle cooptazioni ha lo scopo di creare dei "Referenti" di Settore sul territorio, con l'obiettivo di trasferire esigenze, attività e conoscenze dal territorio al Settore e viceversa.

Il mandato della Presidenza dura 3 anni.

### Art. 21 – Gruppi di Lavoro e Nuclei Territoriali di attività

Per un migliore sviluppo delle attività tecnico-scientifiche del Settore, può essere costituito presso ogni Territoriale dell'AICQ un Nucleo Operativo.

I Nuclei sono strutture permanenti e collegate al Settore, aventi lo scopo di seguire e sviluppare localmente le attività tecnico-scientifiche, aventi valenza nazionale ed Europea, del Settore.

La istituzione formale del Nucleo avviene con il benestare del Consiglio Direttivo del Settore e con l'accordo della Territoriale. Ogni Nucleo nomina al proprio interno un Coordinatore, che tiene anche i contatti con la Presidenza del Settore.

Per la costituzione di nuovi nuclei presso le Territoriali, è facoltà del Consiglio Direttivo nominare, fra i soci del Settore iscritti alla Territoriale stessa un Coordinatore con funzione di promotore, ferma restando la facoltà del Nucleo, una volta formalmente costituito, di confermare lo stesso ovvero di procedere alla nomina di un nuovo Coordinatore.

Il Coordinatore è regolarmente invitato alle riunioni del Consiglio Direttivo del Settore.

Per compiti specifici, ad esempio preparazione di Manuali tecnico-scientifici, Linee Guida, Codici di buona pratica o raccomandazioni, possono essere costituiti Gruppi di Lavoro.

La proposta può essere fatta da un solo Socio o dalla Presidenza che, in ogni caso, ne deve approvare la costituzione.

I Gruppi di Lavoro si sciolgono quando il compito ad essi affidato è stato raggiunto.

La responsabilità del funzionamento dei Gruppi di Lavoro o del coordinamento dell'insieme dei nuclei territoriali può essere affidata dal Consiglio Direttivo ad un Consigliere o a uno dei Vice Presidenti; tale consigliere o Vice Presidente risponde per l'attività direttamente al Presidente del Settore.

### Art. 22 – Gestione economica

La gestione economica delle attività del Settore rientra nella gestione della Territoriale di appoggio o se del caso della Nazionale. Salvo per quelle attività di volta in volta concordate con altre Territoriali o con l'AICQ.

### Art. 23 – Cariche Sociali

Tutte le cariche sociali del Settore non sono retribuite, hanno durata triennale e comunque decadono alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo.

Il Presidente è rieleggibile per un massimo di due mandati consecutivi.

Le altre cariche sociali sono riconfermabili.

I Consiglieri che per tre volte consecutive non partecipano alle riunioni del Consiglio Direttivo decadono dall'incarico a seguito di decisione del Consiglio, nel caso di mancanza di adeguate giustificazioni. Decadono inoltre dall'incarico i Consiglieri che non rispettano il codice deontologico o che utilizzano l'appartenenza al Settore dell'AICQ per propri interessi o che si sono resi responsabili di azioni lesive all'interesse o all'immagine dell'Associazione. La decisione della revoca dell'incarico viene presa a maggioranza da parte del Consiglio Direttivo.

I consiglieri che decadono dall'incarico vengono sostituiti dai non eletti in ordine di preferenza.

### Art. 24 – Scioglimento

Nel caso che il Settore per due anni consecutivi non effettui attività significative o non presenti programmi o preventivi o relazioni sulla attività svolta, la Presidenza AICQ, dopo aver esaminato con i responsabili del Settore e della Associazione Territoriale di appoggio le eventuali possibilità di rilancio senza esito positivo, propone al Consiglio Nazionale dell'AICQ lo scioglimento del Settore.

Lo scioglimento del Settore è deciso dal Consiglio Nazionale AICQ in conformità allo Statuto della Associazione.